

BANCA DATI CONCORSO UNICO REGIONALE OSS PUGLIA 2026

Tutti i 3000 Quiz con Domanda e Risposta Esatta

Quotidiano Sanitario Nazionale

AssoCareNews.it

diretto da Angelo Riky Del Vecchio, Giornalista e Infermiere Magistrale

www.assocarenews.it

SOLO PRATICA - 3

Banca Dati 100 Quiz Concorso OSS - Prova Pratica

Raccolta ufficiale di quesiti a scelta multipla sulle procedure operative per Operatori Socio Sanitari (Sequenze Cronologiche Corrette)

Qual è la sequenza corretta per l'igiene delle mani con soluzione idroalcolica (OMS)?

- A) Versare il prodotto, frizionare i polsi e risciacquare con acqua.
- B) Versare il prodotto nel palmo; Frizionare palmo contro palmo; Dorso delle dita; Pollici con movimento rotatorio; Fino a completa asciugatura.**
- C) Lavare con acqua e sapone; Applicare gel; Asciugare con aria calda.
- D) Frizionare rapidamente solo i palmi per 5 secondi.

Qual è la corretta sequenza operativa per la vestizione dei DPI in isolamento da contatto?

- A) Guanti; Camice; Mascherina.
- B) Lavaggio mani; Camice monouso; Mascherina; Occhiali/visiera; Guanti.**
- C) Guanti; Occhiali; Camice; Mascherina.
- D) Indossare contemporaneamente tutti i DPI senza ordine specifico.

3. Qual è la sequenza corretta e sicura per la rimozione (svestizione) dei DPI?

- A) 1. Mascherina; 2. Guanti; 3. Camice; 4. Lavaggio mani.
- B) 1. Rimozione guanti; 2. Rimozione camice dall'interno; 3. Igiene mani; 4. Occhiali/visiera; 5. Mascherina dagli elastici; 6. Igiene mani finale.**
- C) 1. Tirare via tutto insieme buttando nel primo cestino disponibile.
- D) 1. Mascherina; 2. Occhiali; 3. Camice; 4. Guanti.

4. Qual è la procedura corretta per il rifacimento del letto occupato?

- A) Fare alzare il paziente, rifare il letto e farlo ridare.
- B) 1. Informare e garantire privacy; 2. Posizionare letto in orizzontale e decubito laterale; 3. Arrotolare biancheria sporca al centro e stendere la pulita; 4. Girare il paziente dall'altra parte; 5. Rimuovere lo sporco e rifinire.**
- C) Togliere tutte le lenzuola di colpo lasciando il paziente scoperto.
- D) Scuotere energicamente le lenzuola pulite sopra il paziente.

5. Qual è la sequenza per l'igiene del cavo orale in un paziente non autosufficiente e cosciente?

- B) 1. Lavaggio mani e guanti; 2. Posizione semi-Fowler; 3. Telo protettivo e bacinella renale; 4. Spazzolamento verticale; 5. Risciacquo e asciugatura.**
- A) Far sciacquare la bocca senza spazzolino né dentifricio.
- C) Utilizzare uno spazzolino rigido con movimenti orizzontali vigorosi.
- D) Introdurre garze asciutte senza acqua.

6. Qual è la sequenza corretta per l'igiene parziale o completa del paziente allettato?

- A) 1. Preparare materiale; 2. Lavare viso, collo e orecchie; 3. Arti superiori e torace; 4. Addome e arti inferiori; 5. Dorso e regione genito-anale per ultima.**
- B) 1. Genito-anale; 2. Viso; 3. Torace; 4. Schiena.
- C) Iniziare sempre dai piedi per risalire verso la testa.
- D) Lavare tutto il corpo contemporaneamente con la stessa spugna senza risciacquo.

7. Qual è la procedura sequenziale corretta per la prevenzione delle lesioni da pressione (LDP)?

- A) 1. Valutazione rischio (es. Braden); 2. Igiene e asciugatura cute; 3. Cambio posizionamento ogni 2 ore; 4. Ausili anti-decubito; 5. Corretto apporto idrico/nutrizionale.**
- B) Massaggiare con alcool le prominenze ossee ogni ora.
- C) Lasciare il paziente nella stessa posizione per 12 ore.
- D) Applicare cerotti occlusivi su tutte le parti del corpo.

8. Qual è la sequenza per la misurazione della temperatura con termometro timpanico?

- A) 1. Igienizzare le mani; 2. Coprisonda monouso; 3. Tirare il padiglione auricolare verso l'alto e indietro; 4. Introdurre la sonda sigillando; 5. Premere il pulsante e registrare.**
- B) Inserire direttamente il termometro senza coprisonda e senza tirare l'orecchio.
- C) Bagnare la sonda con acqua tiepida prima dell'inserimento.
- D) Posizionare il termometro sotto il lobo auricolare esterno.

9. Qual è la sequenza per la misurazione della pressione arteriosa con sfigmomanometro aneroide?

- A) 1. Far riposare il paziente 5 minuti; 2. Posizionare il manicotto 2-3 cm sopra la piega del gomito; 3. Palpare il polso e gonfiare fino alla scomparsa; 4. Posizionare il fonendoscopio e sgonfiare lentamente; 5. Annotare i toni di Korotkoff.**
- B) Gonfiare il manicotto a caso fino a 300 mmHg senza fonendoscopio.
- C) Applicare il manicotto sopra i vestiti pesanti del paziente.
- D) Rilevare la pressione mentre il paziente sta correndo.

10. Qual è la procedura per il trasporto in sicurezza di un paziente allettato con barella o letto?

- A) 1. Verificare identità e prescrizione; 2. Bloccare i freni; 3. Allineare letto e barella alla stessa altezza; 4. Usare telo di trasferimento coordinando gli operatori; 5. Fissare sponde e dispositivi salvavita prima di muovere.**
- B) Spingere la barella di corsa senza bloccare i freni durante il passaggio.
- C) Trasferire il paziente di peso da soli senza ausili.
- D) Lasciare le sponde abbassate per fare prima.

11. Qual è la sequenza per la gestione corretta dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo?

- A) 1. Identificare il rifiuto; 2. Depositarlo nell'apposito contenitore rigido a perdere (o sacco giallo omologato); 3. Non comprimere con le mani; 4. Chiudere ermeticamente quando pieno a 3/4.**
- B) Buttare tutto nel sacco nero indifferenziato dei rifiuti urbani.
- C) Schiacciarli con i piedi per fare spazio nel contenitore.
- D) Lasciare i contenitori aperti nei corridoi dei reparti.

12. Qual è la procedura per il posizionamento del paziente in posizione laterale di sicurezza (PLS)?

- A) 1. Verificare lo stato di coscienza; 2. Distendere gli arti inferiori; 3. Piegare il braccio più vicino a 90° con palmo in alto; 4. Accavallare la gamba controlaterale; 5. Ruotare il corpo in blocco sostenendo testa e bacino.**
- B) Girare bruscamente il paziente tirandolo per un solo braccio.
- C) Lasciare il paziente supino con la testa ruotata di lato.
- D) Mettere il paziente a pancia in giù senza supporto.

13. Qual è la corretta sequenza per il cambio del pannolone in un paziente incontinentemente allettato?

- A) 1. Preparare il materiale e indossare i guanti; 2. Aprire il pannolone sporco e pulire grossolanamente; 3. Girare il paziente in decubito laterale e detergere la cute; 4. Posizionare il pannolone pulito; 5. Riportare in posizione supina e rimboccare.**
- B) Sfilare il pannolone tirandolo con forza senza girare il paziente.
- C) Lasciare la pelle umida e chiudere subito il nuovo pannolone.
- D) Non lavare la cute tra un cambio e l'altro se non visibilmente sporca.

14. Qual è la procedura per la rilevazione della frequenza cardiaca (polso periferico)?

A) 1. Lavaggio mani; 2. Posizionare indice, medio e anulare sull'arteria radiale; 3. Contare i battiti per 60 secondi (o 30 secondi moltiplicati per 2); 4. Valutare ritmo e validità; 5. Registrare il dato.

B) Usare il pollice premendo con forza per 5 secondi.

C) Contare i battiti per 10 secondi e moltiplicare per 10 in modo approssimativo.

D) Rilevare il polso subito dopo uno sforzo intenso senza far riposare il paziente.

15. Qual è la sequenza per la somministrazione del pasto a un paziente con rischio di disfagia?

A) 1. Posizione seduta o semi-Fowler a 90°; 2. Assicurare bavaglino o tovagliolo; 3. Somministrare piccole quantità con cucchiaino; 4. Attendere la deglutizione prima del cucchiaino successivo; 5. Mantenere la posizione per almeno 30 minuti dopo il pasto.

B) Dare il cibo velocemente con il paziente sdraiato a letto.

C) Offrire liquidi chiari in grandi bicchieri senza controllo.

D) Distrarre il paziente facendolo parlare continuamente mentre mastica.

16. Qual è la corretta procedura per l'esecuzione della pulizia degli occhi (toilette oculare)?

A) 1. Lavare le mani e indossare guanti; 2. Utilizzare garze sterili imbevute di soluzione fisiologica; 3. Pulire dall'angolo interno (mediale) verso l'angolo esterno (laterale); 4. Usare una garza diversa per ciascun occhio per evitare infezioni crociate.

B) Usare la stessa salvietta per entrambi gli occhi partendo dall'esterno verso l'interno.

C) Usare cotone idrofilo non sterile sfregando energicamente.

D) Lavare gli occhi direttamente sotto l'acqua corrente del rubinetto.

17. Qual è la sequenza per la raccolta di un campione di urina per esame colturale (urinocoltura) da minzione spontanea?

A) 1. Igiene accurata dei genitali esterni; 2. Eliminare il primo getto di urina; 3. Raccogliere il getto intermedio direttamente nell'apposito contenitore sterile senza toccare l'interno; 4. Chiudere ermeticamente e inviare in laboratorio.

B) Raccogliere la prima urina della mattina dall'inizio alla fine in un bicchiere qualsiasi.

C) Travasare l'urina dal vaso padella al contenitore sterile a mani nude.

D) Conservare il campione a temperatura ambiente per 48 ore prima della consegna.

18. Qual è la procedura operativa per l'assistenza al paziente durante il vomito?

A) 1. Sollevare il paziente o metterlo in decubito laterale per prevenire l'ab ingestis; 2. Porre una bacinella renale sotto il mento; 3. Sostenere la fronte; 4. Offrire fazzoletti e acqua per l'igiene della bocca a fine episodio; 5. Rimuovere e sanificare il materiale.

B) Lasciare il paziente sdraiato supino girando solo la testa.

C) Allontanarsi dalla stanza per non disturbare la privacy.

D) Costringere subito il paziente a bere un litro d'acqua.

19. Qual è la sequenza per la misurazione della saturazione di ossigeno (pulsossimetria/saturimetria)?

A) 1. Informare il paziente e riscaldare l'estremità se fredda; 2. Rimuovere smalto per unghie se presente; 3. Applicare il saturimetro sul dito (o lobo); 4. Attendere la stabilizzazione dell'onda pletismografica; 5. Registrare il valore di SpO2 e la frequenza cardiaca.

B) Applicare lo strumento sopra un dito con unghia smaltata scura e leggere subito.

C) Stringere forte il dito con le dita dell'operatore per far arrivare il sangue.

D) Tenere il saturimetro acceso per un solo secondo.

20. Qual è la corretta procedura per la pulizia e sanificazione di un letto degenza dimesso?

A) 1. Indossare DPI adeguati (guanti spessi, camice, visiera); 2. Rimuovere la biancheria sporca evitando di agitarla; 3. Detersione di tutte le superfici con detergente neutro; 4. Applicare disinfettante a base di cloro o presidio medico chirurgico; 5. Risciacquare e asciugare.

B) Spruzzare solo profumo d'ambiente e rifare il letto con nuove lenzuola.

C) Passare un panno asciutto sulla testata del letto.

D) Lavare la struttura del letto con acqua e aceto senza disinfettare.

21. Qual è la sequenza corretta per la vestizione del camice sterile da parte dell'OSS in sala operatoria?

A) 1. Lavaggio chirurgico delle mani; 2. Prelevare il camice toccando solo la parte interna; 3. Infilare le braccia senza fare fuoriuscire le mani dai polsini; 4. Fare legare il camice sul retro da un operatore non sterile toccando solo i lacci interni.

B) Indossare il camice sopra i vestiti normali sporchi senza lavarsi le mani.

C) Afferrare il camice dalla parte esterna anteriore e indossarlo velocemente.

D) Toccare tutte le parti sterili del camice con i guanti non sterili.

22. Qual è la procedura per la gestione delle sponde del letto alzate in un paziente a rischio di caduta?

A) 1. Valutare il rischio cadute con scala specifica (es. Morse); 2. Informare il paziente e i familiari sull'uso delle sponde; 3. Sollevare le sponde secondo prescrizione e piano assistenziale; 4. Monitorare regolarmente il paziente e verificare l'integrità del campanello di chiamata a portata di mano.

B) Tenere sempre tutte e quattro le sponde alzate e bloccate per qualsiasi paziente senza motivo clinico.

C) Lasciare sempre abbassate le sponde per comodità dell'operatore.

D) Legare il paziente alle sponde con lenzuola per sicurezza.

23. Qual è la sequenza corretta per l'esecuzione del bagno a letto con spugnature calde?

A) 1. Chiudere finestre e prevenire correnti d'aria; 2. Preparare acqua a temperatura corporea (37-38°C); 3. Iniziare dal viso senza sapone; 4. Procedere in senso cefalo-caudale cambiando l'acqua sporca; 5. Asciugare tamponando e applicare crema idratante.

B) Usare acqua bollente e strofinare con spazzole dure per stimolare la circolazione.

C) Bagnare il letto intero e lasciare asciugare all'aria aperta.

D) Iniziare la pulizia partendo sempre dalla zona genitale.

24. Qual è la procedura corretta per la raccolta di un campione di feci per esame coproculturale o parassitologico?

A) 1. Invitare il paziente a defecare su un apposito pappagallo o padella pulita e sanificata (evitando il contatto con urine); 2. Indossare i guanti; 3. Prelevare con l'apposita paletta parti significative del campione (specialmente se mucose o sanguinolenti); 4. Introdurre nel contenitore sterile e sigillare.

B) Raccogliere le feci dal fondo del water dopo lo scarico.

C) Usare le mani nude per trasferire il campione nella provetta.

D) Lasciare il campione aperto sul tavolo dell'infermeria per 24 ore.

25. Qual è la sequenza operativa per l'assistenza al paziente portatore di catetere vescicale a permanenza (gestione igienica)?

A) 1. Igiene delle mani e guanti; 2. Lavaggio dei genitali esterni procedendo dal meato uretrale verso l'esterno (senza trazionare il sondino); 3. Pulire il tratto iniziale del catetere con movimento unidirezionale; 4. Verificare che la sacca di raccolta sia sempre posizionata al di sotto del livello della vescica per evitare il reflusso.

B) Sollevare la sacca di raccolta sopra il livello del letto durante il trasporto.

C) Tirare energicamente il catetere durante il lavaggio per pulire meglio.

D) Svuotare la sacca lasciando che il rubinetto tocchi il pavimento e il contenitore graduato.

26. Qual è la procedura per la rilevazione della frequenza respiratoria?

A) 1. Contare gli atti respiratori (sollevamento del torace) preferibilmente senza che il paziente se ne accorga (fingendo di misurare il polso); 2. Contare per un minuto intero; 3. Valutare profondità, ritmo e regolarità; 4. Annotare il dato sulla cartella.

- B) Chiedere al paziente di trattenere il respiro mentre si conta.
- C) Contare per 5 secondi e moltiplicare per 12.
- D) Misurare la respirazione solo se il paziente si lamenta di dolore toracico.

27. Qual è la sequenza per l'utilizzo in sicurezza del sollevatore per pazienti non autosufficienti?

A) 1. Verificare il corretto funzionamento e la portata del sollevatore; 2. Posizionare l'imbracatura corretta sotto il paziente (in decubito laterale); 3. Agganciare i moschettoni verificando la simmetria; 4. Sollevare dolcemente guidando il paziente ed evitando oscillazioni; 5. Trasferire e posizionare.

- B) Sollevare il paziente senza imbracatura prendendolo solo per le braccia.
- C) Appendere l'imbracatura a ganci instabili e fare oscillare il paziente.
- D) Lasciare il paziente sospeso in aria mentre ci si allontana dalla stanza.

28. Qual è la procedura per la prevenzione e gestione delle cadute accidentali in reparto?

A) 1. Identificare i pazienti a rischio all'ingresso; 2. Mantenere l'ambiente ordinato e privo di ostacoli o liquidi sul pavimento; 3. Garantire una corretta illuminazione notturna; 4. Posizionare campanello e oggetti personali a portata di mano; 5. Segnalare tempestivamente variazioni cliniche al personale infermieristico.

- B) Spegnerne tutte le luci la notte per fare risparmiare energia.
- C) Lasciare i carrelli dei farmaci in mezzo ai corridoi bui.
- D) Ignorare le richieste di aiuto del paziente.

29. Qual è la sequenza corretta per la pulizia della protesi dentaria mobile?

A) 1. Indossare guanti e rimuovere la protesi facendo attenzione a non romperla; 2. Lavarla sopra un catino o con fondo protetto da un asciugamano per evitare cadute; 3. Spazzolare con spazzolino e detergente specifico (o neutro); 4. Risciacquare abbondantemente e riporre in apposito bicchierino pulito (asciutto o con soluzione).

- B) Bollire la protesi in acqua bollente per 30 minuti con candeggina pura.
- C) Lasciare la protesi sul comodino esposta alla polvere senza pulirla.
- D) Pulire la protesi con carta vetrata per rimuovere il tartaro.

30. Qual è la procedura corretta per il supporto all'OSS durante la gestione di un paziente con gastrostomia endoscopica percutanea (PEG)?

A) 1. Mantenere il paziente in posizione semi-Fowler (testa sollevata di almeno 30-45°) durante e per almeno 30-60 minuti dopo la nutrizione; 2. Mantenere l'igiene della cute peristomale con acqua tiepida e sapone neutro asciugando delicatamente; 3. Segnalare all'infermiere arrossamenti, perdite o dolore.

- B) Sdraiare completamente il paziente subito dopo l'infusione della nutrizione enterale.
- C) Tirare il tubicino della PEG per verificare che sia ben saldo.
- D) Infondere la nutrizione enterale spingendo rapidamente con siringhe grosse.

31. Qual è la sequenza corretta per il lavaggio chirurgico delle mani (rispetto a quello igienico)?

A) 1. Bagnare mani e avambracci; 2. Applicare sapone antisettico (es. clorexidina); 3. Frizionare accuratamente unghie, spazi interdigitali, mani e avambracci fino ai gomiti per almeno 2-3 minuti; 4. Sciacquare tenendo le mani sollevate sopra i gomiti; 5. Asciugare con telo sterile.

- B) Lavare solo le punte delle dita con acqua fredda per 10 secondi.
- C) Usare lo stesso procedimento del lavaggio igienico rapido di 20 secondi.
- D) Asciugare le mani con un asciugamano di spugna comune usato da tutti i reparti.

32. Qual è la procedura corretta per l'uso dei guanti monouso in nitrile o lattice?

A) 1. Lavare o igienizzare le mani prima di indossarli; 2. Indossare la misura corretta; 3. Cambiare i guanti tra un paziente e l'altro e tra diverse manovre sullo stesso paziente (da sito pulito a sito contaminato); 4. Rimuoverli senza contaminare la cute e smaltirli nei rifiuti sanitari; 5. Eseguire l'igiene delle mani dopo la rimozione.

B) Indossare un solo paio di guanti per l'intero turno di 8 ore lavandoli con alcol.

C) Toccare maniglie, telefoni e cartelle cliniche indossando i guanti sporchi di assistenza.

D) Riutilizzare i guanti monouso lavandoli sotto il rubinetto.

33. Qual è la procedura per l'assistenza al paziente in posizione ortopnoica (difficoltà respiratoria grave)?

A) 1. Aiutare il paziente a mettersi seduto a letto con il tronco sollevato; 2. Posizionare un overbed table (tavolino servitore) con cuscini davanti a lui per permettergli di appoggiare le braccia e inclinare il torace in avanti; 3. Monitorare parametri vitali e rassicurare il paziente; 4. Chiamare tempestivamente l'infermiere o il medico.

B) Sdraiare il paziente supino appiattendolo completamente il letto.

C) Costringere il paziente a sdraiarsi sul fianco sinistro senza cuscini.

D) Lasciare il paziente in piedi nel corridoio da solo.

34. Qual è la sequenza per la gestione di un paziente con tracheostomia (supporto OSS all'igiene)?

A) 1. Lavaggio mani e indossare guanti e mascherina; 2. Posizionare il paziente comodamente con testa leggermente estesa o semi-Fowler; 3. Pulire la cute peristomale con soluzione fisiologica o antisettico secondo protocollo infermieristico; 4. Sostituire la bavetta o controcanula pulita (se di competenza e addestrati) senza ostruire le vie aeree.

B) Introdurre garze non sterili e oggetti appuntiti all'interno della cannula tracheale.

C) Togliere la cannula tracheale definitivamente per pulire meglio il collo.

D) Spruzzare acqua direttamente nel foro della tracheostomia.

35. Qual è la procedura per la misurazione della diuresi mediante sacca di raccolta delle urine?

A) 1. Indossare i guanti; 2. Posizionare un contenitore graduato pulito sotto il rubinetto della sacca; 3. Aprire il rubinetto evitando che tocchi il contenitore; 4. Svuotare completamente la sacca, chiudere il rubinetto; 5. Leggere il volume a livello degli occhi sul cilindro graduato, registrare e smaltire.

B) Stimare ad occhio la quantità di urina nella sacca senza misurare.

C) Svuotare la sacca direttamente nel lavandino senza misurare o registrare.

D) Lasciare traboccare la sacca sul pavimento.

36. Qual è la sequenza per l'assistenza al paziente durante la deambulazione con ausili (deambulatore o stampelle)?

A) 1. Verificare che il paziente indossi calzature idonee, chiuse e antisdrucciolo; 2. Far sedere sul bordo del letto il paziente per qualche minuto (prevenire ipotensione ortostatica); 3. Aiutarlo a reggersi in piedi; 4. Posizionarsi dal lato debole del paziente affiancandolo e sostenendolo con la cintura di sicurezza o supporto; 5. Monitorare la stabilità durante il cammino.

B) Fare camminare il paziente a piedi scalzi correndo lungo i corridoi.

C) Lasciare camminare il paziente da solo senza controllo se anziano e confuso.

D) Tirare il paziente per un braccio facendolo barcollare.

37. Qual è la procedura per la rilevazione della glicemia capillare (supporto o esecuzione secondo normativa regionale)?

A) 1. Lavaggio mani e guanti; 2. Predisporre glucometro e striscia reattiva; 3. Riscaldare o pungere la zona laterale del polpastrello con pungidito sterile monouso; 4. Eliminare la prima goccia di sangue e applicare la seconda sulla striscia; 5. Annotare il valore e smaltire il pungidito nel contenitore rigido per taglienti.

B) Riutilizzare lo stesso ago pungidito per dieci pazienti diversi.

C) Spalmare il sangue sul dito del paziente senza glucometro.

D) Buttare gli aghi usati nei sacchi della spazzatura indifferenziata.

38. Qual è la sequenza corretta per la vestizione e igiene prima di entrare in un'area protetta (es. blocco parto o neonatologia)?

A) 1. Togliere effetti personali (anelli, bracciali, orologi); 2. Indossare la divisa pulita dedicata del reparto e calzari/zoccoli disinfettabili; 3. Indossare la cuffia copricapelli raccogliendo tutti i capelli; 4. Eseguire accurato lavaggio igienico delle mani.

B) Entrare con scarpe da esterno infangate e cappotti personali.

C) Tenere anelli lunghi e bracciali pendenti durante l'assistenza al neonato.

D) Non coprire i capelli lunghi sciolti.

39. Qual è la procedura per la gestione e pulizia della sedia a rotelle (carrozzina)?

A) 1. Indossare guanti protettivi; 2. Rimuovere residui di polvere e sporco; 3. Detersione di seduta, schienale, braccioli e maniglioni con detergente neutro; 4. Sanificazione con disinfettante a base di cloro o alcool; 5. Verificare il bloccaggio dei freni e la scorrevolezza delle ruote prima dell'uso.

B) Riporre la carrozzina sporca direttamente in camera senza pulirla.

C) Spruzzare acqua sui cuscinetti a sfera delle ruote bloccandole.

D) Usare acido muriatico puro sulle parti cromate.

40. Qual è la sequenza per l'assistenza al paziente durante l'applicazione di calze elastiche antitrombo (a compressione graduata)?

A) 1. Applicare le calze preferibilmente al mattino prima che il paziente si alzi dal letto (quando l'edema agli arti inferiori è minimo); 2. Rivoltare la calza fino al tallone; 3. Calzare la punta e il tallone verificando la posizione corretta; 4. Srotolare progressivamente senza creare pieghe o strozzature lungo la gamba.

B) Arrotolare la calza stringendola forte a metà polpaccio formando un laccio emostatico.

C) Far indossare le calze la sera dopo una giornata di marcia intensa senza lavare le gambe.

D) Tagliare le punte delle calze con le forbici se stringono troppo.

41. Qual è la procedura per la gestione corretta dei campioni biologici in fase di pre-invio al laboratorio?

A) 1. Verificare la corrispondenza dei dati identificativi (nome, cognome, data di nascita) su etichetta e provetta; 2. Chiudere ermeticamente i contenitori per evitare sversamenti; 3. Inserire le provette in apposite sacche trasparenti a chiusura ermetica (rischio biologico); 4. Conservare a temperatura idonea (frigorifero o a temperatura ambiente) fino al ritiro per il trasporto.

B) Scrivere i nomi dei pazienti a matita sui tappi delle provette bagnate.

C) Lasciare le provette aperte sui banchi del corridoio.

D) Mescolare campioni di pazienti diversi nella stessa provetta.

42. Qual è la sequenza per l'assistenza al paziente terminale (cure palliative) e igiene della persona?

A) 1. Garantire un ambiente silenzioso, dignitoso e confortevole; 2. Eseguire l'igiene della persona con estrema delicatezza, rispetto e attenzione ai punti di pressione; 3. Mantenere le labbra e la mucosa orale idratate frequentemente; 4. Favorire la vicinanza dei familiari e supportare con empatia.

B) Fare rumore in stanza e trattare il paziente con freddezza distaccata.

C) Sospendere ogni cura igienica e di comfort perché il paziente è terminale.

D) Impedire ai familiari di entrare nella stanza.

43. Qual è la procedura per la prevenzione delle infezioni ospedaliere correlate all'assistenza (ICA) tramite igiene ambientale?

A) 1. Seguire il principio della pulizia procedendo dalle aree più pulite verso le più sporche e dall'alto verso il basso; 2. Utilizzare panni in microfibra dedicati per ogni stanza o superfici; 3. Rispettare le diluizioni dei prodotti disinfettanti indicate dal produttore; 4. Smaltire i materiali monouso nei contenitori corretti.

B) Passare lo stesso straccio sporco dal bagno di un reparto infettivo alle camere pulite.

C) Spolverare agitando i panni in aria per fare prima.

D) Usare solo acqua fredda senza detergenti su superfici biologiche.

44. Qual è la sequenza per l'assistenza al paziente durante la misurazione della circonferenza addominale o peso corporeo?

A) 1. Informare il paziente e azzerare la bilancia (o usare stadimetro/bilancia a sedia); 2. Fare salire il paziente con indumenti leggeri e senza scarpe; 3. Leggere il peso con precisione; 4. Per la circonferenza, posizionare il metro flessibile a livello dell'ombelico in posizione eretta o supina standardizzata; 5. Registrare i dati.

B) Pesare il paziente con cappotto, scarpe pesanti e chiavi in tasca.

C) Stimare il peso a occhio guardando il paziente da lontano.

D) Arrotolare il metro stringendo con forza i tessuti addominali.

45. Qual è la procedura corretta per il supporto al posizionamento in decubito prono (paziente critico/ventilato, secondo indicazione infermieristica)?

A) 1. Lavorare in équipe coordinata da infermieri e medici; 2. Proteggere tubi, cateteri e accessi vascolari prima della manovra; 3. Utilizzare teli di posizionamento per ruotare il paziente in sicurezza; 4. Posizionare cuscini protettivi sotto prominenze ossee, testa e arti per evitare lesioni e compressioni oculari o respiratorie.

B) Girare il paziente a pancia in giù strattonandolo da un solo lenzuolo senza proteggere i tubi.

C) Lasciare il volto schiacciato direttamente sul materasso duro.

D) Eseguire la manovra da soli senza aiuto.

46. Qual è la sequenza per la gestione dell'igiene intima nella donna allettata?

A) 1. Lavaggio mani e guanti; 2. Posizionare la padella o telo impermeabile; 3. Versare acqua tiepida e detergente neutro procedendo rigorosamente dalla sinfisi pubica verso l'ano (dall'avanti verso il indietro) per evitare contaminazioni batteriche vaginali/uretrali; 4. Risciacquare e asciugare tamponando.

B) Pulire muovendosi dall'ano verso i genitali esterni (dal basso in alto).

C) Usare spugne abrasive con movimenti circolari vigorosi.

D) Lasciare i genitali umidi senza asciugare.

47. Qual è la procedura per la gestione dell'igiene intima nell'uomo allettato?

A) 1. Lavaggio mani e guanti; 2. Sciacquare partendo dal meato uretrale (glande) procedendo verso la base del pene con movimenti circolari; 3. Ritrarre delicatamente il prepuzio (se presente) per la pulizia e riportarlo subito dopo nella posizione normale per evitare parafimosi; 4. Lavare lo scroto e la regione perianale per ultima.

B) Dimenticare il prepuzio represso bloccato dietro il glande.

C) Pulire partendo dall'ano e risalire verso il pene.

D) Usare disinfettanti alcolici puri sulle mucose genitali.

48. Qual è la sequenza per il supporto nella prevenzione del rischio da scivolamento e caduta in bagno?

A) 1. Verificare la presenza di tappeti antiscivolo stabili e maniglioni di sostegno solidi; 2. Mantenere il pavimento del bagno asciutto asciugando tempestivamente eventuali pozze d'acqua; 3. Assistere il paziente durante l'accesso e l'uso di wc e doccia; 4. Lasciare la porta socchiusa e il campanello d'allarme bagno a portata di mano.

B) Lasciare il pavimento bagnato di sapone e allontanarsi.

C) Togliere i maniglioni di sicurezza perché antiestetici.

D) Chiudere a chiave la porta del bagno dall'esterno lasciando il paziente solo.

49. Qual è la procedura per l'assistenza al paziente durante la misurazione della diuresi delle 24 ore?

A) 1. Avviare la raccolta a un'orario stabilito (es. ore 7:00 facendo svuotare la vescica e scartando questa prima urina); 2. Raccogliere ogni singola minzione successiva per le 24 ore nel contenitore graduato dedicato conservato al fresco; 3. Includere l'ultima minzione esattamente alle ore 7:00 del giorno dopo; 4. Misurare il volume totale e registrare.

B) Raccogliere solo le urine della notte dimenticando quelle diurne.

C) Buttare via la metà delle urine raccolte perché il contenitore è pieno.

D) Iniziare la raccolta senza scartare la prima minzione iniziale.

50. Qual è la sequenza per il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie (Mascherine FFP2 o FFP3)?

A) 1. Lavare le mani; 2. Posizionare la mascherina sul viso coprendo naso e mento; 3. Adattare il ferretto nasale alla forma del naso; 4. Verificare la tenuta (fit test) inspirando ed espirando profondamente controllando che non vi siano fughe d'aria; 5. Rimuovere afferrando solo gli elastici senza toccare il filtro anteriore.

B) Indossare la mascherina tenendo il naso scoperto fuori dal dispositivo.

C) Toccare continuamente la parte filtrante esterna con mani sporche.

D) Riutilizzare la stessa mascherina monouso per settimane bagnandola in acqua.

51. Qual è la procedura per l'assistenza al paziente con difficoltà motorie durante il cambio d'abito (vestizione/svestizione)?

A) 1. Svestire prima l'arto sano e poi l'arto compromesso/lesionato (regola di svestizione); 2. Vestire prima l'arto compromesso/lesionato e poi l'arto sano (regola di vestizione); 3. Rispettare i tempi di stanchezza del paziente offrendo supporto continuo; 4. Mantenere la privacy e la dignità.

B) Tirare con forza i vestiti stretti sopra le braccia paralizzate o doloranti.

C) Iniziare a vestire prima il braccio sano dimenticando quello malato.

D) Costringere il paziente a vestirsi in piedi di corsa senza sedia.

52. Qual è la sequenza per la gestione dei sacchi di biancheria sporca in reparto?

A) 1. Indossare guanti e DPI; 2. Raccogliere la biancheria evitando di agitarla o scuoterla (per non disperdere polvere e microrganismi nell'aria); 3. Introdurre la biancheria direttamente nell'apposito sacco della lavanderia senza appoggiarla a sedie o terra; 4. Chiudere e sigillare il sacco; 5. Lavaggio mani.

B) Scuotere energicamente le lenzuola sporche sopra i letti vicini.

C) Abbandonare mucchi di biancheria sporca sul pavimento del corridoio.

D) Portare la biancheria a mano libera stretta al petto della divisa.

53. Qual è la procedura per l'assistenza al paziente portatore di drenaggio toracico (supporto OSS)?

A) 1. Verificare che il gruppo di raccolta sia sempre mantenuto in posizione verticale e posizionato tassativamente al di sotto del livello del torace del paziente; 2. Evitare strozzature, trazioni o accecamenti dei tubi; 3. Segnalare subito all'infermiere dislocazioni, fuoriuscite o distacchi del sistema.

B) Sollevare la valigia di drenaggio toracico sopra il letto del paziente durante il trasporto.

C) Chiudere con pinze emostatiche il tubo di drenaggio permanentemente.

D) Svuotare autonomamente il contenitore del drenaggio toracico nel lavandino.

54. Qual è la sequenza per la preparazione e sanificazione del carrello dei medicinali o della terapia giornaliera?

A) 1. Indossare guanti; 2. Svuotare completamente il carrello rimuovendo materiali residui; 3. Pulire piani, cassetti e ruote con detergente e disinfettante; 4. Asciugare accuratamente prima di riposizionare il materiale pulito e ordinato secondo protocollo.

B) Spruzzare disinfettante sopra i farmaci aperti senza pulire i ripiani.

C) Usare stracci sporchi trovati sul pavimento per pulire il piano di lavoro.

D) Lasciare il carrello aperto e incustodito nei reparti affollati.

55. Qual è la procedura per la gestione del paziente in isolamento respiratorio (es. Tubercolosi o patologie a trasmissione aerea)?

A) 1. Applicare la cartellonistica di isolamento sulla porta; 2. Indossare obbligatoriamente mascherina di protezione respiratoria ad alta efficienza (FFP2 o FFP3) prima di entrare nella stanza; 3. Mantenere la porta della stanza chiusa; 4. Eseguire igiene delle mani rigorosa in entrata e in uscita.

B) Entrare nella stanza a porta aperta senza mascherina protettiva.

C) Indossare solo una mascherina chirurgica leggera e strappata.

D) Consentire l'accesso libero ai visitatori senza dispositivi di protezione.

56. Qual è la sequenza per l'assistenza al paziente durante la misurazione della pressione venosa centrale (PVC) o monitoraggi avanzati (supporto OSS)?

A) 1. Mantenere il paziente nella posizione corporea corretta prescritta dal medico/infermiere (solitamente supina a zero gradi o con livello di riferimento standard); 2. Evitare di muovere o trazionare i cateteri venosi centrali (CVC); 3. Segnalare all'infermiere qualsiasi segno di sanguinamento, dolore o dislocazione nel punto di inserzione.

B) Manipolare i rubinetti del CVC a mani nude per regolare i flussi.

C) Staccare i deflussori della infusione per fare prima le pulizie.

D) Tirare il catetere venoso centrale se d'intralcio al movimento.

57. Qual è la procedura per la corretta esecuzione del lavaggio sociale delle mani con acqua e sapone?

A) 1. Bagnare le mani con acqua corrente; 2. Applicare dose sufficiente di sapone liquido; 3. Frizionare palmo contro palmo, dorso, spazi interdigitali e polsi per almeno 40-60 secondi; 4. Sciacquare accuratamente sotto acqua corrente; 5. Asciugare con salvietta monouso e usare la stessa per chiudere il rubinetto.

B) Passare le mani sotto l'acqua per 3 secondi senza sapone e asciugare sui pantaloni.

C) Usare acqua fredda senza frizionare le dita.

D) Asciugare le mani bagnate su un asciugamano di spugna comune di reparto.

58. Qual è la sequenza per l'assistenza al paziente con stomia intestinale (colostomia o ileostomia - supporto OSS al cambio sacca o pulizia)?

A) 1. Lavaggio mani e guanti; 2. Rimuovere delicatamente la placca e la sacca sporca dall'alto verso il basso; 3. Detergere la cute peristomale con acqua tiepida e sapone neutro asciugando tamponando; 4. Misurare lo stoma e applicare la nuova placca/sacca adesiva a tenuta stagna; 5. Smaltire i rifiuti nei materiali sanitari.

B) Strappare la placca stomale con forza lacerando la cute peristomale irritata.

C) Applicare alcol puro direttamente sullo stoma intestinale sanguinolento.

D) Lasciare la stomia scoperta senza sacca né protezione.

59. Qual è la procedura per la rilevazione della pressione arteriosa in presenza di braccio edematoso o con fistola artero-venosa (dialisi)?

A) 1. Evitare tassativamente di applicare il manicotto pressorio sull'arto superiore sede di fistola artero-venosa o linfedema/lesioni; 2. Scegliere l'arto controlaterale sano (oppure arto inferiore se indicato); 3. Rilevare la pressione secondo tecnica standard; 4. Registrare correttamente.

B) Gonfiare il manicotto direttamente sopra la fistola artero-venosa della dialisi.

C) Applicare il manicotto stringendo fortissimo sul braccio fratturato.

D) Non misurare la pressione e inventare il valore sulla cartella.

60. Qual è la sequenza per la gestione dell'emergenza da soffocamento per ostruzione delle vie aeree in adulto cosciente (Manovra di Heimlich)?

A) 1. Riconoscere i segni di ostruzione totale (incapacità di parlare o tossire, mani alla gola); 2. Posizionarsi alle spalle del paziente cinquemondandone la vita; 3. Chiudere una mano a pugno e posizionarla tra l'ombelico e lo sterno; 4. Afferrare il pugno con l'altra mano ed eseguire compressioni dal basso verso l'alto con decisione fino alla risoluzione o perdita di coscienza.

B) Dare forti colpi sulla schiena dall'alto verso il basso con il paziente supino.

C) Offrire un bicchiere d'acqua minerale gassata per fare scendere il cibo.

D) Iniziare subito il massaggio cardiaco esterno a torace chiuso.

61. Qual è la procedura corretta per l'assistenza al paziente durante l'esecuzione di un clistere evacuativo (supporto OSS)?

A) 1. Informare il paziente e garantire privacy; 2. Posizionarlo in decubito laterale sinistro con ginocchia flesse; 3. Indossare guanti, lubrificare la cannula ed introdurla delicatamente nel retto; 4. Infondere la soluzione a temperatura tiepida lentamente; 5. Invitare il paziente a trattenere il liquido per il tempo necessario prima di evacuare.

B) Infondere acqua bollente rapidamente nel retto con pressione elevata.

C) Posizionare il paziente in piedi sul letto durante l'infusione.

D) Tirare via la cannula bruscamente senza lubrificare.

62. Qual è la sequenza per il rifacimento del letto vuoto (preparazione stanza di degenza)?

A) 1. Lavaggio mani e guanti; 2. Posizionare il letto a un'altezza ergonomica; 3. Disporre il lenzuolo inferiore fissando gli angoli, la traversa e la coperta stendendo senza pieghe; 4. Rimboccare le coperte a pantofola; 5. Posizionare il cuscino con federa pulita.

B) Lasciare lenzuola spiegazzate e cuscini bagnati sul materasso.

C) Buttare le lenzuola pulite per terra prima di metterle sul letto.

D) Lasciare il letto in posizione verticale altissima senza coperte.

63. Qual è la procedura per la gestione dei taglienti e degli aghi usati in reparto?

A) 1. Subito dopo l'uso, gettare aghi e siringhe con ago incorporato direttamente nell'apposito contenitore rigido per taglienti (senza mai tentare di rincapucciare l'ago); 2. Chiudere il contenitore quando raggiunge il livello massimo indicato (3/4).

B) Rincapucciare sempre l'ago con due mani dopo il prelievo.

C) Lasciare gli aghi usati sui vassoi o sui comodini dei pazienti.

D) Gettare gli aghi nei sacchi della spazzatura di carta.

64. Qual è la sequenza per l'assistenza al paziente affetto da demenza senile o stato di agitazione psicomotoria?

A) 1. Avvicinarsi con calma, tono di voce rassicurante e basso; 2. Presentarsi e chiamare il paziente per nome; 3. Ridurre gli stimoli ambientali eccessivi (rumori, luci forti); 4. Ascoltare i bisogni espressi o inespressi evitando reazioni di scontro o contenzioni non autorizzate.

B) Urlare contro il paziente agitato e legarlo strettamente al letto con lenzuola.

C) Isolarlo in una stanza buia chiusa a chiave senza assistenza.

D) Scuotere energicamente il paziente per farlo calmare.

65. Qual è la procedura per la pulizia e la manutenzione giornaliera dei pappagalli e delle padelle WC riutilizzabili?

A) 1. Indossare DPI adeguati (guanti spessi, visiera, camice impermeabile); 2. Svuotare il contenuto nel WC apposito; 3. Introdurre nell'apposito lava-padelle automatico termodisinfettatore (o lavare con detergente e disinfettante chimico); 4. Risciacquare, asciugare e riporre nell'apposito spazio pulito.

B) Lavare padelle e pappagalli nel lavandino dove si lavano le mani o le stoviglie.

C) Lasciare le padelle sporche di feci e urine sotto il letto del paziente.

D) Sciacquare con sola acqua fredda senza disinfettare.

66. Qual è la sequenza per la gestione dell'igiene del cuoio capelluto (shampoo a letto)?

A) 1. Preparare acqua tiepida, shampoo, asciugamani e apposita vaschetta gonfiabile per lavaggio capelli a letto; 2. Posizionare il paziente con la testa vicina al bordo del letto (o con vaschetta sotto il capo); 3. Bagnare, applicare shampoo massaggiando delicatamente con i polpastrelli; 4. Risciacquare abbondantemente, asciugare e pettinare.

B) Rovesciare secchi d'acqua fredda sulla testa del paziente con il letto orizzontale.

C) Lavare i capelli con candeggina per eliminare la forfora.

D) Non lavare mai i capelli durante tutto il ricovero ospedaliero.

67. Qual è la procedura per la prevenzione delle infezioni urinarie nei pazienti con catetere vescicale a permanenza?

A) 1. Mantenere il sistema di drenaggio chiuso ermeticamente; 2. Mantenere la sacca sempre sotto il livello della vescica; 3. Eseguire l'igiene quotidiana del meato uretrale; 4. Evitare trazioni e flessioni del tubo; 5. Svuotare la sacca usando contenitori puliti individuali senza toccare il rubinetto.

B) Sconnettere frequentemente il tubo per far respirare la vescica.

C) Sollevare la sacca sul petto del paziente durante la deambulazione.

D) Applicare pomate antibiotiche dentro il canale uretrale senza prescrizione.

68. Qual è la sequenza per la rilevazione della temperatura corporea con termometro ascellare digitale?

A) 1. Lavare le mani; 2. Asciugare il cavo ascellare da eventuale sudore; 3. Posizionare la punta del termometro al centro dell'ascella facendo aderire il braccio al torace; 4. Attendere il segnale acustico del termometro; 5. Rimuovere, leggere il valore, disinfettare il termometro e registrare.

B) Inserire il termometro sopra la giacca bagnata del paziente.

C) Lasciare il termometro per soli 2 secondi e leggerlo a caso.

D) Non pulire il termometro dopo l'uso e passarlo ad un altro paziente.

69. Qual è la procedura per il supporto all'OSS durante la mobilitazione precoce del paziente operato di chirurgia addominale?

A) 1. Verificare la prescrizione medica e infermieristica; 2. Invitare il paziente a sostenere la ferita chirurgica con le mani o un cuscino durante i movimenti; 3. Portarlo prima in posizione seduta sul bordo del letto gradualmente per prevenire vertigini; 4. Sostenere durante la stazione eretta e i primi passi.

B) Tirare di colpo il paziente facendolo scattare in piedi dal letto.

C) Lasciare il paziente operato a digiuno e immobile a letto per un mese.

D) Togliere i punti di sutura addominali in autonomia per favorire il movimento.

70. Qual è la sequenza per la gestione dei rifiuti speciali ospedalieri non pericolosi assimilabili agli urbani (sacco nero)?

A) 1. Riconoscere i rifiuti non pericolosi (es. carta da ufficio, imballaggi non contaminati da liquidi biologici, rifiuti domestici generali); 2. Introdurli negli appositi sacchi neri o grigi; 3. Chiudere i sacchi quando pieni; 4. Avviarli allo smaltimento secondo le norme ecologiche della struttura.

B) Gettare siringhe con ago e garze insanguinate nei sacchi neri dei rifiuti urbani.

C) Abbandonare i sacchi della spazzatura nei corridoi d'ingresso.

D) Bruciare i rifiuti all'interno del reparto ospedaliero.

71. Qual è la procedura per il supporto all'OSS nella gestione dell'ossigenoterapia (cannule nasali o maschera facciale)?

A) 1. Verificare che l'impianto di erogazione e il flussimetro siano integri; 2. Controllare che il flusso di ossigeno corrisponda esattamente alla prescrizione medica; 3. Mantenere pulite e integre le mucose nasali e il viso del paziente (prevenendo piaghe da pressione da tubicino); 4. Segnalare all'infermiere esaurimento bombole o malfunzionamenti.

B) Modificare la quantità di litri al minuto di ossigeno a piacimento.

C) Fumare sigarette vicino alla bombola di ossigeno aperta.

D) Chiudere definitivamente la bombola di ossigeno a un paziente dispnoico.

72. Qual è la sequenza per la pulizia delle superfici verticali e dei vetri in ambiente sanitario?

A) 1. Indossare guanti; 2. Utilizzare panni in microfibra puliti; 3. Applicare detergente/disinfettante procedendo dall'alto verso il basso con movimenti lineari o a zeta; 4. Asciugare per evitare aloni; 5. Smaltire i panni usati nei rifiuti appositi per la lavanderia o smaltimento.

B) Spruzzare acqua sporca sui vetri e lasciare asciugare al sole senza pulire.

C) Usare carta abrasiva grossa sui vetri delle finestre.

D) Pulire partendo dal pavimento sporco per poi strofinare i vetri alti.

73. Qual è la procedura per l'assistenza al paziente durante il cambio di posizione laterale (prevenzione piaghe da decubito)?

A) 1. Lavare le mani e informare il paziente; 2. Posizionare il letto orizzontale ed ergonomico; 3. Spostare il paziente verso il lato opposto, quindi ruotarlo delicatamente sul fianco; 4. Posizionare cuscini anatomici tra le ginocchia, dietro la schiena e sotto il braccio per scaricare i punti di pressione; 5. Registrare l'orario del cambio.

B) Lasciare il paziente appoggiato direttamente sul trocantere nudo per 8 ore.

C) Tirare il paziente per la pelle provocando lesioni da frizione e scivolamento.

D) Non cambiare mai posizione al paziente allettato.

74. Qual è la sequenza per la gestione e conservazione dei cibi caldi e freddi nel servizio di ristorazione ospedaliera (supporto OSS)?

A) 1. Lavare le mani e indossare cuffia e camice pulito; 2. Verificare le diete speciali prescritte per ciascun paziente (es. diabetiche, iposodiche, frullate); 3. Distribuire i pasti caldi in contenitori termici e freddi nei rispettivi vassoi nel minor tempo possibile; 4. Raccogliere i residui e sanificare i carrelli portavivande a fine pasto.

B) Mischiare le diete dei pazienti celiaci con cibi contenenti glutine.

C) Lasciare i vassoi con il cibo caldo esposti a temperatura ambiente per ore prima di servirli.

D) Distribuire i pasti a mani nude senza rispettare le diete cliniche.

75. Qual è la procedura per l'assistenza al paziente con fleboclisi (supporto OSS nella gestione della mobilità)?

A) 1. Aiutare il paziente nei movimenti evitando trazioni o strozzature del catetere venoso e del deflussore; 2. Verificare che la sede di infusione sia asciutta e senza gonfiori o arrossamenti (segnalando all'infermiere eventuali stravasi); 3. Non abbassare mai la sacca di infusione al di sotto del livello della vena per evitare il reflusso di sangue nel tubicino.

B) Sollevare la sacca di infusione in basso sul pavimento.

C) Tirare il tubo della flebo per fare sbloccare il flusso.

D) Scollegare l'ago della flebo in autonomia se il paziente vuole fare una passeggiata.

76. Qual è la sequenza per l'esecuzione della pulizia del frigorifero farmaci o alimenti di reparto?

A) 1. Trasferire temporaneamente i farmaci/alimenti in altro frigorifero idoneo mantenendo la catena del freddo; 2. Spegnerlo e sbrinare l'apparecchio; 3. Lavare ripiani e pareti interne con detergente neutro e disinfettante; 4. Asciugare, riaccendere e attendere la temperatura corretta prima di riposizionare i prodotti verificando le scadenze.

B) Lasciare i farmaci salvavita fuori dal frigo a temperatura ambiente per un giorno intero.

C) Pulire il frigo senza spegnerlo usando candeggina pura e asciugando con carta sporca.

D) Inserire alimenti in scatola aperti da settimane senza etichetta.

77. Qual è la procedura per l'assistenza al paziente durante la rilevazione del peso corporeo con letto-bilancia integrata?

A) 1. Verificare che la bilancia sia tarata e azzerata con lenzuola standard; 2. Posizionare il paziente al centro del letto evitando che coperte o cuscini tocchino il pavimento o i bordi esterni; 3. Attivare il sistema di pesatura elettronica del letto; 4. Registrare il peso e annotare variazioni significative.

B) Pesare il paziente lasciando coperte pesanti appese fuori dai bordi del letto.

C) Non azzerare mai la bilancia e registrare valori casuali.

D) Sollevare il paziente di peso sopra il letto durante la misurazione.

78. Qual è la sequenza per la gestione e pulizia dei presidi di deambulazione (stampelle e bastoni)?

A) 1. Indossare guanti; 2. Rimuovere lo sporco visibile; 3. Detersione di impugnature, tubi e puntali in gomma con detergente e disinfettante; 4. Verificare l'integrità dei gommini antiscivolo alla base delle stampelle (sostituendoli se usurati); 5. Asciugare e riporre nell'area pulita.

B) Consegnare stampelle con gommini consumati e bucati a un paziente anziano.

C) Lasciare i presidi sporchi di fango nei depositi comuni.

D) Immergere le stampelle nell'acido cloridrico concentrato.

79. Qual è la procedura per l'assistenza al paziente durante la somministrazione di idratazione orale (pazienti non autosufficienti)?

A) 1. Verificare prescrizioni di diete idriche o addensanti per liquidi (in caso di disfagia); 2. Sollevare il paziente in posizione semi-seduta o seduta; 3. Offrire piccoli sorsi d'acqua frequenti con bicchiere o bicchiere beccuccio graduato; 4. Monitorare l'apporto idrico giornaliero totale e registrare sulla scheda bilancio dei liquidi.

B) Versare un litro d'acqua fredda in bocca a un paziente sdraiato di colpo.

C) Lasciare il bicchiere sul comodino di un paziente comatoso senza sorveglianza.

D) Negare l'acqua a tutti i pazienti per l'intero turno.

80. Qual è la sequenza per la prevenzione e gestione del rischio chimico nell'uso dei prodotti detergenti e disinfettanti?

A) 1. Leggere attentamente le schede di sicurezza (MSDS) e le etichette dei prodotti; 2. Indossare i DPI specifici prescritti (guanti spessi, occhiali, mascherina); 3. Rispettare rigorosamente le diluizioni e non mescolare mai prodotti diversi (es. candeggina e acidi); 4. Areare i locali durante l'uso.

B) Mescolare candeggina e acido muriatico nello stesso secchio chiuso in un bagno piccolo.

C) Spruzzare prodotti chimici aggressivi direttamente sul viso dei pazienti o colleghi.

D) Conservare i prodotti nei bicchieri da bibita sui comodini dei degenti.

81. Qual è la procedura per la gestione e pulizia dei carrelli della biancheria pulita o sporca?

A) 1. Utilizzare carrelli dedicati e separati (uno per il pulito e uno per lo sporco); 2. Sanificare regolarmente l'interno e l'esterno dei carrelli dopo ogni ciclo di utilizzo o giornalmente; 3. Coprire sempre la biancheria pulita con teli o sportelli per evitare la contaminazione ambientale durante il trasporto nei reparti.

B) Usare lo stesso carrello promiscuo per portare sia lenzuola sporche infette che lenzuola pulite.

C) Lasciare la biancheria pulita scoperta nei corridoi polverosi.

D) Non lavare mai i carrelli della biancheria per anni.

82. Qual è la sequenza per l'assistenza al paziente durante il risveglio mattutino (toilette e preparazione)?

A) 1. Entrare nella stanza salutando con cortesia e aprendo delicatamente le luci; 2. Valutare lo stato di coscienza e le condizioni generali; 3. Offrire il pappagallo o la padella / accompagnare in bagno; 4. Eseguire l'igiene del viso, mani e cavo orale; 5. Preparare il paziente per la colazione o gli esami diagnostici.

B) Svegliare bruscamente i pazienti urlando alle 5:00 del mattino con luci accecanti.

C) Lasciare i pazienti bagnati e sporchi tutto il giorno a letto.

D) Saltare l'igiene mattutina per fare colazione in ritardo.

83. Qual è la procedura per la rilevazione della frequenza del polso apicale tramite fonendoscopio (supporto infermieristico/OSS formato)?

A) 1. Informare il paziente e scoprire il torace; 2. Posizionare la campana del fonendoscopio sul 5° spazio intercostale sinistro sulla linea emiclaveare (apice cardiaco); 3. Ascoltare e contare i battiti cardiaci per un minuto intero; 4. Annotare la frequenza e confrontarla con il polso periferico.

B) Ascoltare il battito cardiaco appoggiando l'orecchio sull'addome del paziente.

C) Contare i battiti per 3 secondi e moltiplicare per 20.

D) Rilevare il polso apicale sopra i vestiti invernali pesanti.

84. Qual è la sequenza per l'assistenza al paziente portatore di catetere vescicale durante la deambulazione con sacca da gamba?

A) 1. Verificare che la sacca da gamba sia fissata saldamente con apposite fasce elastiche alla coscia o al polpaccio senza stringere; 2. Controllare che il tubo non formi strozzature o pieghe ad angolo; 3. Ricordare al paziente di mantenere la sacca sempre al di sotto del livello della vescica anche quando cammina; 4. Svuotarla tempestivamente quando piena.

B) Legare la sacca da gamba intorno al collo del paziente.

C) Sollevare la sacca da gamba in alto sopra la vita durante la passeggiata.

D) Tirare il tubo del catetere per fare salire la sacca.

85. Qual è la procedura per la pulizia delle attrezzature elettromedicali (es. monitor multiparametrici, elettrocardiografi)?

A) 1. Scollegare sempre la presa di corrente prima di iniziare la pulizia; 2. Utilizzare panni in microfibra inumiditi con detergente neutro e disinfettante specifico per apparecchiature elettriche (evitando infiltrazioni di liquidi nei display o connettori); 3. Asciugare perfettamente prima di ricollegare alla rete elettrica.

B) Lavare il monitor multiparametrico immergendolo completamente in una bacinella d'acqua.

C) Spruzzare acqua corrente con la canna della gomma direttamente sullo schermo elettrico.

D) Pulire con carta vetrata i cavi elettrici scoperti.

86. Qual è la sequenza per l'assistenza al paziente in isolamento protettivo o inverso (es. paziente immunocompromesso o trapiantato)?

A) 1. Eseguire un lavaggio e una disinfezione delle mani estremamente rigorosi prima di accedere; 2. Indossare DPI dedicati e puliti (camice monouso, guanti sterili o puliti, mascherina chirurgica o FFP2 secondo protocollo); 3. Limitare l'accesso di persone con sintomi influenzali o infezioni; 4. Garantire la massima sanificazione degli oggetti introdotti.

B) Entrare nella stanza del paziente trapiantato con sintomi influenzali evidenti e senza mascherina.

C) Non lavarsi le mani prima di toccare il paziente immunocompromesso.

D) Lasciare la porta aperta verso i reparti ad alta frequentazione infettiva.

87. Qual è la procedura per la gestione delle chiavi e della sicurezza degli armadi farmaci o depositi materiali delicati?

A) 1. Mantenere le chiavi di armadi di sicurezza, farmaci o depositi custodite e sotto la responsabilità del personale autorizzato; 2. Non lasciare mai le chiavi inserite nelle toppe incustodite; 3. Chiudere sempre a chiave gli armadi dopo il prelievo del materiale necessario; 4. Segnalare immediatamente smarrimenti.

B) Lasciare le chiavi attaccate alla porta dell'armadio farmaci aperta nel corridoio.

C) Consegnare le chiavi dei farmaci ai pazienti o ai visitatori esterni.

D) Forzare le serrature con cacciaviti ogni volta che si apre un armadio.

88. Qual è la sequenza per l'assistenza al paziente durante la rilevazione della pressione arteriosa con apparecchio elettronico automatico (digital)?

A) 1. Far riposare il paziente 5 minuti in silenzio; 2. Applicare il manicotto della misura corretta sull'arteria omerale a livello del cuore; 3. Invitare il paziente a rimanere immobile senza parlare durante la misurazione; 4. Avviare l'apparecchio, attendere il gonfiaggio e sgonfiaggio automatico; 5. Registrare i valori di sistolica, diastolica e frequenza cardiaca.

B) Muovere e agitare il braccio del paziente mentre l'apparecchio elettronico sta misurando.

C) Usare un manicotto troppo piccolo stretto con forza su un braccio enorme.

D) Ignorare i messaggi di errore di batteria scarica della macchinetta.

89. Qual è la procedura per la pulizia e sanificazione dei servizi igienici di degenza (WC, bidet, lavandini, docce)?

A) 1. Indossare DPI (guanti spessi, visiera, camice); 2. Applicare detergente e disinfettante partendo dai sanitari meno contaminati (lavandino) procedendo verso il bidet, doccia e tazza WC per ultima; 3. Pulire l'interno e l'esterno del water con scovolino e disinfettante a base di cloro; 4. Risciacquare e asciugare pavimenti e rubinetterie.

B) Usare lo stesso panno del WC per pulire il lavandino e i bicchieri dei pazienti.

C) Lasciare i sanitari sporchi di calcare e residui biologici per settimane.

D) Pulire solo il pavimento lasciando intatti i sanitari incrostati.

90. Qual è la sequenza per l'assistenza al paziente geriatrico fragile durante il cambio di postura notturno?

A) 1. Verificare lo schema orario dei cambi posturali notturni (es. ogni 2-3 ore); 2. Avvicinarsi silenziosamente per non spaventare il paziente; 3. Eseguire il cambio di decubito laterale/supino con delicatezza; 4. Controllare l'integrità cutanea, lo stato delle lenzuola (evitando pieghe) e riposizionare i cuscini di scarico; 5. Garantire un ambiente buio e tranquillo.

B) Accendere luci abbaglianti e urlare svegliando tutti i pazienti ogni 30 minuti.

C) Lasciare il paziente nella stessa posizione rigida per tutta la notte senza controlli.

D) Trattenere il paziente con cinghie rigide non autorizzate.

91. Qual è la procedura per la gestione dei campioni di escreto (espettorato) per esame colturale o citologico?

- A) 1. Spiegare al paziente di effettuare la raccolta al risveglio mattutino dopo aver sciacquato la bocca con acqua (senza collutorio antisettico); 2. Invitare il paziente a tossire profondamente per emettere materiale proveniente dalle basse vie aeree (non semplice saliva); 3. Raccogliere direttamente nel vasetto sterile, chiudere ermeticamente ed etichettare.**
- B) Raccogliere la semplice saliva chiara della bocca dopo aver mangiato caramelle.
- C) Lasciare il vasetto dell'espettorato aperto sul comodino per giorni.
- D) Travasare l'espettorato da un bicchiere di carta a mani nude.

92. Qual è la sequenza per la pulizia dei pavimenti in reparto con il sistema a doppio secchio (mop o frange)?

- A) 1. Preparare il carrello con due secchi distinti (uno con soluzione detergente/disinfettante e uno con acqua di risciacquo); 2. Procedere partendo dall'angolo più lontano della stanza procedendo verso l'uscita; 3. Risciacquare la frangia nel secchio pulito prima di riprelevare il disinfettante; 4. Lasciare asciugare e posizionare cartelli di avviso pavimento scivoloso.**
- B) Usare un solo secchio di acqua sporca per pulire tutto l'ospedale senza cambiare mai l'acqua.
- C) Lavare il pavimento lasciando pozzanghere scivolose senza mettere cartelli di pericolo.
- D) Passare la scopa a secco sollevando una nube immensa di polvere batterica.

93. Qual è la procedura per il supporto al posizionamento del paziente in posizione di Fowler o Semi-Fowler?

- A) 1. Spiegare la manovra al paziente; 2. Azionare i comandi del letto per sollevare la testata dello schienale a un angolo di circa 45-60° (Fowler) o 30-45° (Semi-Fowler); 3. Posizionare cuscini di supporto sotto le braccia, la testa e la zona lombare per garantire comfort e stabilità posturale; 4. Verificare che il paziente respiri agevolmente.**
- B) Sdraiare completamente il paziente a 0 gradi per una posizione semi-Fowler.
- C) Sollevare la testata a 180 gradi rovesciando il paziente all'indietro.
- D) Non usare cuscini di supporto lasciando scivolare il paziente in avanti.

94. Qual è la sequenza per la gestione dell'igiene intima nel paziente portatore di catetere vescicale che presenta residui fecali?

- A) 1. Indossare guanti monouso puliti; 2. Rimuovere prima i residui fecali con carta e salviette procedendo verso l'ano; 3. Eseguire il lavaggio igienico dei genitali e del tratto iniziale del catetere con acqua e sapone neutro procedendo dal meato verso l'esterno; 4. Sfilare i guanti, lavare le mani e indossare guanti puliti per la fase finale; 5. Asciugare con cura.**
- B) Usare la stessa spugna sporca di feci per lavare il meato uretrale e il catetere.
- C) Non lavare la zona genitale se c'è il catetere vescicale inserito.
- D) Tirare il catetere per pulire meglio sotto la sonda.

95. Qual è la procedura per la verifica e il controllo delle scadenze dei presidi sanitari e dei materiali nei cassetti del reparto?

- A) 1. Effettuare controlli periodici programmati (inventario e rotazione delle scorte con metodo FEFO - First Expired, First Out); 2. Verificare che le confezioni sterili siano integre, senza tagli, umidità o viraggi di viraggio della sterilizzazione; 3. Eliminare e smaltire i prodotti scaduti o danneggiati.**
- B) Utilizzare sempre e comunque presidi e garze scaduti da 5 anni.
- C) Nascondere i materiali scaduti in fondo ai cassetti per non farlo notare.
- D) Non controllare mai le date di scadenza di siringhe e flebo.

96. Qual è la sequenza per l'assistenza al paziente durante la rilevazione dei parametri vitali completi (protocollo standard)?

- A) 1. Informare il paziente e far riposare alcuni minuti; 2. Rilevare la temperatura corporea; 3. Rilevare la frequenza cardiaca (polso) e la frequenza respiratoria; 4. Misurare la pressione arteriosa; 5. Misurare la saturazione di ossigeno; 6. Registrare tempestivamente e accuratamente tutti i valori sulla cartella clinica/infermieristica.**
- B) Misurare la pressione di corsa mentre il paziente sta facendo ginnastica e non registrare nulla.
- C) Inventare i parametri vitali senza misurarli per fare prima.
- D) Rilevare solo la temperatura corporea dimenticando pressione e polso.

97. Qual è la procedura per il supporto al paziente operato durante il primo passaggio dalla posizione supina alla sedia (prima alzata)?

A) 1. Verificare la prescrizione medica; 2. Misurare la pressione a letto (prevenire ipotensione ortostatica); 3. Sollevare gradualmente la testata del letto; 4. Portare il paziente seduto sul bordo del letto attendendo qualche minuto; 5. Sostenere il paziente durante il trasferimento in sedia verificando stabilità ed eventuale capogiro.

B) Alzare di scatto il paziente facendolo svenire sul pavimento.

C) Lasciare il paziente operato da solo in piedi a camminare nel corridoio.

D) Tenere il paziente a letto immobile per mesi senza alzarlo mai.

98. Qual è la sequenza per la gestione delle segnalazioni di guasti tecnici o strutturali in reparto (es. letti rotti, infissi, luci)?

A) 1. Identificare e verificare il guasto o il pericolo (es. letto non frenato, presa elettrica difettosa); 2. Segnalare tempestivamente il guasto compilando la richiesta di manutenzione (tramite gestionale o modulo cartaceo); 3. Apporre un cartello di avviso/fuori servizio se pericoloso; 4. Informare il caposala o l'infermiere coordinatore.

B) Ignorare il guasto e lasciare che un paziente si faccia male.

C) Tentare di riparare impianti elettrici complessi da soli senza competenza.

D) Nascondere i letti rotti nei corridoi bui.

99. Qual è la procedura per l'assistenza al paziente durante l'igiene delle mani prima dei pasti (in autonomia o con supporto)?

A) 1. Offrire al paziente la possibilità di lavare le mani con acqua e sapone oppure utilizzare una salvietta umidificata detergente o soluzione idroalcolica prima di ogni pasto; 2. Asciugare le mani; 3. Predisporre l'ambiente e la postazione pulita per la somministrazione del cibo.

B) Lasciare le mani sporche di fango o secreti prima di toccare il cibo.

C) Pulire le mani del paziente con prodotti chimici industriali per pavimenti.

D) Non eseguire alcuna pulizia delle mani prima dei pasti.

100. Qual è la sequenza finale corretta per il passaggio di consegne (consegne infermieristiche/OSS) al cambio turno?

A) 1. Partecipare puntualmente al briefing di passaggio di consegna tra il personale uscente e quello entrante; 2. Riferire in modo chiaro, professionale e sintetico le informazioni cliniche rilevanti, variazioni assistenziali, bisogni soddisfatti o insoddisfatti dei pazienti assistiti; 3. Prendere nota delle consegne per il turno entrante.

B) Abbandonare il reparto in anticipo senza dire nulla al collega che subentra.

C) Raccontare fatti personali estranei al lavoro durante il passaggio di consegne.

D) Non registrare né riferire variazioni critiche dei pazienti.